Le colline del Prosecco candidate a Patrimonio dell'Umanità Unesco

paesaggio-conegliano-valdobbiadene-cea05b65

Le **colline di Conegliano Valdobbiadene Prosecco** sono state **candidate dalla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco a entrare nella lista dei Siti Patrimonio dell'Umanità**. Il territorio del Conegliano Valdobbiadene rappresenta un paesaggio culturale di valore unico, espressione del lavoro manuale e della antica tradizione spumantistica, che ha ricevuto l'impulso decisivo con la fondazione, nel 1876, della prima Scuola Enologica d'Italia.

"Si tratta di un riconoscimento che riceviamo con orgoglio - spiega **Innocente Nardi**, presidente del **Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG** - perché risponde all'impegno che quotidianamente ogni abitante di Conegliano Valdobbiadene dedica a questa terra rendendola unica. Questa candidatura conferisce **nuovo valore alla bellezza di questo territorio** che da secoli esprime le sue potenzialità in molti campi del sapere: la viticoltura, innanzitutto ma anche la tradizione e innovazione enologica, l'arte e l'architettura. Ringraziamo il presidente della Regione Veneto **Luca Zaia** che ha dedicato un impegno encomiabile per il raggiungimento di questo prestigioso traguardo e naturalmente i ministeri coinvolti nella Commissione nazionale italiana per l'Unesco, oltre a tutti coloro che hanno contribuito con la loro professionalità alla redazione del Dossier di candidatura".

Il percorso per la candidatura del territorio collinare tra Conegliano e Valdobbiadene a Patrimonio Unesco dell'Umanità è stato avviato nel 2008; il primo traguardo è stato raggiunto nel 2010 con il suo **inserimento nella Tentative List Italiana**.

Il Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG è l'ente privato, nato nel 1962, che garantisce e controlla il **rispetto del disciplinare di produzione** del Prosecco Superiore DOCG. Lo spumante prodotto sulle colline tra **Conegliano e Valdobbiadene (TV)** ha ottenuto la **Denominazione di Origine Controllata** nel 1969 e la **Denominazione di Origine Controllata e Garantita** nel 2009. Il territorio di produzione comprende 15 comuni: Conegliano, San

Vendemiano, Colle Umberto, Vittorio Veneto, Tarzo, Cison di Valmarino, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Susegana, Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Follina, Miane, Vidor e Valdobbiadene. Il Consorzio ha sede in località Solighetto a Pieve di Soligo, raggruppa **178 case spumantistiche** e tutte le categorie di produttori (viticoltori, vinificatori e imbottigliatori). Opera principalmente in tre aree: la tutela del prodotto, la sua promozione e la sostenibilità della produzione, in Italia e all'estero, dove promuove la conoscenza del prodotto attraverso attività di formazione, organizzazione di manifestazioni e relazioni con la stampa.